



COMUNE DI ANCONA
Direzione Manutenzioni

Sede operativa: Via Trieste, 24 (piano primo) 071 222 4085

**Sede Legale ed Amministrativa: Piazza XXIV Maggio 1, 60100 Ancona ☐ 071 – 22.21
fax 071-2222.109**

ORDINANZA SINDACALE n. 123 del 9/11/2022

**OGGETTO: Eventi sismici del 9/11/2022. Provvedimenti
conseguenti.**

**Prot. Gen. 187625 del 9/11/2022
(da citare nella corrispondenza)**

IL DIRIGENTE
Ing. Stefano Capannelli

IL SINDACO

**Sentito il Dirigente
della Direzione Manutenzioni**

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 recante “Codice della protezione civile” che individua le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenza in materia di protezione civile e in particolare l’art. 6 che individua il Sindaco quale autorità di protezione civile e stabilisce che lo stesso eserciti funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle attività di protezione civile da parte delle strutture afferenti alla rispettiva amministrazione;

VISTO l’art. 12 del citato decreto legislativo n. 1/2018 che prevede al comma 1 che “lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni” e al comma 2 lett. f) che “i Comuni provvedono (..) al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze a livello comunale”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che prevede all’art. 3 comma 2 che il Comune “è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo” e al comma 5 che i Comuni e le Province “sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

VISTA la situazione di possibile rischio per gli edifici e le strutture dovuta agli eventi sismici verificatisi in data odierna 9/11/2022 che hanno interessato l’intera regione, con presunto epicentro in mare, al largo della città di Pesaro;

RILEVATO che allo stato attuale occorre porre in essere sopralluoghi, verifiche e controlli per una prima valutazione della situazione di agibilità degli edifici in genere di interesse pubblico poiché è necessario definire la sicurezza statica delle strutture interessate dal prolungato evento di cui sopra;

DATO ATTO che il presente provvedimento tiene in debito conto che, a seguito di contatti legati a rapporti di leale collaborazione istituzionale avuti in data odierna, si è preso atto che:

- nell’esercizio delle proprie prerogative, la Curia Vescovile ha provveduto a disporre la chiusura di tutte le parrocchie dell’Arcidiocesi di Ancona-Osimo e a ordinare i relativi sopralluoghi sugli edifici e le strutture di proprietà;
- nell’esercizio dell’autonomia dell’istituzione universitaria, la medesima ha provveduto a disporre la sospensione delle attività didattiche;

CONSIDERATE le indicazioni fornite dal Centro Operativo Comunale;

VALUTATO, oltreché in diritto, che in fatto tali misure sono in concreto proporzionali in senso lato e, in particolare, costituiscono una attuazione delle regole di:

1. idoneità rispetto al fine di salvaguardare il più possibile l’incolumità e la sicurezza delle persone;
2. necessarietà, poiché sono state valutate come effettivamente assenti eventuali misure meno invasive rispetto all’interesse sia pubblico che privato e che la presente azione costituisce la misura più mite anche sotto il profilo del prolungamento temporale, intervenendo la stessa in un primo momento per il periodo strettamente necessario, salva eventuale proroga laddove dovesse rivelarsi occorrente;
3. adeguatezza, poiché la misura adottata, di suo già idonea e necessitata, non comporta un sacrificio eccessivo ed intollerabile di alcun interesse, quale misura di effettiva salvaguardia della sicurezza e dell’incolumità fisica della popolazione;

VALUTATO altresì che il principio di precauzione, con il presente atto ed a seguito di valutazione di merito allo stato dei dati presenti ed acquisiti, viene declinato nel rispetto delle seguenti 5 direttive:

- rispetto della proporzionalità tra le misure prese nel presente provvedimento ed il livello di protezione ricercato;
- attuazione delle regole di non discriminazione nell’applicazione delle misure;
- valutazione della coerenza delle misure con quelle già prese in situazioni analoghe, anche usando approcci analoghi;
- l’esame dei vantaggi a tutela del bene primario della salute della cittadinanza dorica e degli oneri risultanti dall’azione o dall’assenza di azione;
- rispetto del principio del successivo riesame delle misure alla luce dell’evoluzione delle informazioni che verranno fornite dal Centro Operativo Comunale;

VISTO l'articolo 7 della legge 241/90 e s.m.i., ai sensi della quale, per i provvedimenti caratterizzati da ragioni di celerità del procedimento non viene comunicata agli interessati l'avvio del procedimento;

VISTO il dispositivo del comma 4 dell'art. 50 e del comma 2 dell'articolo 54 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 nonché dell'art. 650 del Codice Penale per cui è necessario adottare un provvedimento;

ORDINA

Per le motivazioni esposte in premessa, per le intere giornate del 9 e 10 novembre 2022, salvo ulteriore prolungamento laddove necessario, con decorrenza immediata:

- 1) **LA CHIUSURA DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE DAI NIDI ALLE SCUOLE SUPERIORI;**
- 2) **LA CHIUSURA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI;**
- 3) **LA CHIUSURA DELLE STRUTTURE E CENTRI SOCIALI PUBBLICI DI NATURA NON RESIDENZIALE;**
- 4) **LA CHIUSURA DEI CIMITERI CITTADINI.**

DISPONE

- che la Direzione Manutenzioni U.O. Protezione Civile mantenga l'attivazione del Centro Operativo Comunale, così come composto, per la durata delle operazioni, che dovrà operare in catena di comando con i vari settori e Direzioni interessate dal provvedimento, di concerto con gli Enti coinvolti;

- di autorizzare il Dirigente del Centro Operativo Comunale, nella persona dell'Ing. Stefano Capannelli o suo sostituto o altro soggetto comunque delegato anche per via breve, a organizzare strutture quali, a titolo esemplificativo, il Palaindoor, il Palarossini, o simili, anche di natura privata, ove necessario, per la prima accoglienza e servizi accessori a persone e nuclei familiari in stato di necessità e bisognosi di soccorso e ospitalità in conseguenza dell'evento sismico, in collaborazione con gli altri uffici comunali;

- di trasmettere la presente Ordinanza a:

Prefettura di Ancona;
Questura di Ancona;
Comando Provinciale Carabinieri;
Comando Provinciale Guardia di Finanza;
Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
Regione Marche Servizio Protezione Civile;
Direzione ASUR Area vasta 2;
Direzione Conerobus;
Direzione Anconambiente;
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;

Rettorato Università Politecnica delle Marche;
Curia Vescovile Ancona-Osimo.

Informa che:

1. La presente Ordinanza Sindacale non è soggetta ad “avviso di avvio di procedimento” ai sensi dell’articolo 7 delle Legge 241 / 1990 in quanto provvedimento urgente riguardante materia di pubblica incolumità
2. Avverso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. Marche nel termine di 60 giorni dalla notifica dell’Ordinanza ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

Ancona, 9/11/2022.

IL SINDACO
Avv. Valeria Mancinelli

Scheda pro TRASPARENZA relativa:

- a Decreto / Ordinanza Sindacale n. _____ del _____
- a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

X per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) *“La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi.”* (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) *“Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo **costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario;** (...)”*(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli **“incarichi”** disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: *“Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' di cui al presente decreto. (...). Comma 4. **La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.**”* (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) *La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche' le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi* (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

**Il Dirigente della Direzione
Ing. Stefano Capannelli**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (“*atti e provvedimenti amministrativi*”)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI” (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

**Il Dirigente della Direzione
Ing. Stefano Capannelli**

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

- (1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di “atti e provvedimenti amministrativi”.
- (2) Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall’art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: *“2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacita' e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunita', nonche' la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”.*

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO Sospensione attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado e chiusura parchi e strutture sportive all'aperto per la giornata del 16 settembre 2020 per motivi di pubblica incolumità e salute pubblica.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE IN MERITO ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Dirigente della DIREZIONE MANUTENZIONI

DICHIARA

che nei propri confronti:

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del D.P.R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001

Data

Il Dirigente
Ing. Stefano Capannelli

**IL PRESENTE ATTO VIENE
PUBBLICATO
ATTESTANDO:**

Il sottoscritto Dirigente della DIREZIONE MANUTENZIONI

DICHIARA

che il presente Atto è stato redatto in osservanza del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs 196/2003, come modificato e integrato da GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) e in osservanza delle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014)

Data

**Il Dirigente
Ing. Stefano Capannelli**